

# **AGENZIA DELLA MOBILITÀ PIEMONTESE**

**NOTA INTEGRATIVA al bilancio di previsione finanziario 2018-2020**



La presente nota integrativa è redatta ai sensi ed in applicazione di quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

### **CRITERI GENERALI di FORMAZIONE del BILANCIO**

Il bilancio di previsione finanziario dell'Agenzia per la mobilità piemontese è redatto conformemente ai principi indicati dall'art. 151 (Principi di programmazione) e dall'art. 162 (Principi di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 si compone del bilancio di previsione finanziario, redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., e della presente nota integrativa ed è riferito al triennio 2018-2020.

Il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 ai sensi ed in applicazione dell'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. è redatto nel rispetto dei principi contabili generali di cui all'allegato 1 al suddetto decreto, nonché in osservanza dei principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria di cui rispettivamente agli allegati n. 4/1 e n. 4/2 del citato decreto legislativo.

I principi contabili generali, o postulati, di cui sopra sono i seguenti:

1. Principio dell'annualità;
2. Principio dell'unità;
3. Principio dell'universalità;
4. Principio dell'integrità;
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità;
6. Principio della significatività e rilevanza;
7. Principio della flessibilità;
8. Principio della congruità;
9. Principio della prudenza;
10. Principio della coerenza;
11. Principio della continuità e della costanza;
12. Principio della comparabilità e della verificabilità;
13. Principio della neutralità;
14. Principio della pubblicità;
15. Principio dell'equilibrio di bilancio;
16. Principio della competenza finanziaria;
17. Principio della competenza economica;
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

## **CRITERI di VALUTAZIONE ADOTTATI nella DETERMINAZIONE delle PREVISIONI di BILANCIO**

Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione 2018 e sono redatte, ai sensi di legge, in termini di competenza e di cassa con riferimento all'esercizio 2017 e in termini di sola competenza con riferimento agli esercizi 2019 e 2020.

L'esercizio 2018 del bilancio di previsione finanziario pareggia in termini di competenza a Euro 624.281.905,18 ed in termini di cassa a Euro 710.751.645,61, mentre i successivi esercizi 2019 e 2020 pareggiano rispettivamente in termini di sola competenza a Euro 589.345.708,69 e a Euro 589.132.422,53.

Il risultato di amministrazione presunto al 31.12.2017 è pari ad Euro 8.369.882,44 di cui Euro 6.763.394,25 applicati in spesa sull'anno 2018, in quanto fondi vincolati ai sensi dell'art. 187, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., destinati per Euro 4.568.216,39 alla copertura di fondi di accantonamento di cui alla Missione 20, Programma 03, e per Euro 2.195.177,86 alla copertura dell'iscrizione in spesa delle somme derivanti da trasferimenti regionali di conto capitale a destinazione vincolata accertati nel corso del 2017.

L'equilibrio economico-finanziario di parte corrente è ottenuto sull'esercizio 2018 tramite l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione, pari ad Euro 4.568.016,39; sugli esercizi 2018 e 2019 le entrate correnti garantiscono autonomamente l'equilibrio corrente.

L'equilibrio economico-finanziario di parte capitale sul 2018 è invece garantito da entrate in conto capitale da Regione per Euro 15.616.200,64 e per restanti 1.104.523,00 dalle entrate correnti che residuano dopo il finanziamento delle spese correnti; non si è ritenuto di iscrivere in bilancio sull'esercizio 2018 ulteriori Euro 20,6 milioni di trasferimenti regionali in conto capitale, volti all'erogazione di contributi per l'acquisto autobus alle imprese esercenti i servizi di TPL, in quanto non vi è ancora certezza con riguardo alle tempistiche di impegno ed erogazione; all'eventuale iscrizione si provvederà tramite variazione al bilancio in corso d'esercizio. Con riferimento all'esercizio 2019 non sono al momento previste entrate di conto capitale e pertanto il rispettivo equilibrio di parte capitale è garantito da entrate correnti per 139.523,00, mentre sul 2020 non sono previste né entrate, né spese in conto capitale.

### **Previsioni di entrata**

La voce principale dell'entrata dell'Agenzia della mobilità piemontese è rappresentata dal titolo 2 "Trasferimenti correnti", tipologia 01 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche" e la rispettiva formulazione sul bilancio di previsione finanziario 2018-2020 trova il principale fondamento nel disegno di legge regionale n. 286, approvato dalla Giunta regionale in data 22 dicembre 2017, recante "Bilancio di previsione finanziario 2018/2020".

Inoltre, la DGR n. 17-6123 del 15 dicembre 2017 di approvazione del Programma triennale dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale 2016-2018 quantifica puntualmente in Euro 530 milioni l'impegno finanziario regionale per l'annualità 2018 che finanzia le seguenti voci:

- trasferimento alle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico degli oneri derivanti dal rinnovo del C.C.N.L. comparto autoferrotranvieri 2004-2007, Euro 40 milioni;
- spese inerenti i contratti di servizio di trasporto pubblico locale su gomma e ferro compresa quota IVA non rimborsabile dalla Stato, ed eventuali trasferimenti agli Enti locali che non hanno ancora aderito al Consorzio, Euro 485,1 milioni;
- spese di funzionamento dell'Agenzia della mobilità piemontese, comprensive di eventuali somme da trasferirsi a terzi per rimborsi di spese di personale o partecipazione alle spese gestionali, Euro 4,9 milioni.

Con riferimento al biennio 2019-2020, le previsioni di trasferimenti correnti da Regione sono stimate in Euro 520 milioni di cui 40 milioni per il trasferimento alle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico degli oneri derivanti dal rinnovo del C.C.N.L. comparto autoferrotranvieri 2004-2007, ed Euro 4,8 milioni per spese di funzionamento dell'Agenzia della mobilità piemontese, comprensive di eventuali somme da trasferirsi a terzi per rimborsi di spese di personale o partecipazione alle spese gestionali.

Le previsioni di entrata relative al titolo 2 "Trasferimenti correnti" comprendono inoltre gli eventuali trasferimenti aggiuntivi da parte di singoli Enti locali piemontesi volti al finanziamento di servizi di trasporto pubblico locale su gomma aggiuntivi rispetto a quelli minimi finanziati dalla Regione; tali previsioni sono pari ad Euro 8,4 milioni circa sul 2018 ed Euro 7,8 milioni annui per il biennio 2019-2020.

Infine, all'interno del titolo 2 "Trasferimenti correnti" sono previste le somme trasferite dallo Stato a rimborso parziale dell'IVA pagata in riferimento ai contratti di servizio del trasporto pubblico locale come previsto dall'art. 9, comma 4, della Legge n. 472/1999. L'importo previsto è calcolato sulla base del valore complessivo delle somme imponibili relative ai contratti di servizio previsti sull'anno di riferimento e sulla base della normativa nazionale di riferimento. Le previsioni relative al triennio 2018-2020 sono pertanto:

- Euro 15,3 milioni, a fronte di una previsione di imponibile annuo da contratti di servizio pari a Euro 460,3 milioni, con riferimento all'esercizio 2018;
- Euro 15 milioni, a fronte di una previsione di imponibile annuo da contratti di servizio pari a Euro 450,5 milioni, con riferimento agli esercizi 2019 e 2020.

Le previsioni di entrata inerenti il titolo 3 "Entrate extratributarie" sul triennio 2018-2020 sono costituite esclusivamente dagli stanziamenti inerenti la restituzione di Euro 336 mila annui da parte di imprese esercenti i servizi di TPL.

Relativamente all'anno 2018 sono previste entrate in conto capitale da Regione per Euro 15,6 milioni volti all'erogazione di contributi a imprese per investimenti di rinnovo del materiale rotabile.

Le previsioni sul titolo 9 "Entrate per conto terzi e per partite di giro" ammontano ad Euro 46,75 milioni sul 2018 ed Euro 45,75 sul biennio 2019-2020 e sono riconducibili a ritenute erariali, previdenziali, assistenziali e fiscali, nonché alla scissione dei pagamenti IVA.

## Previsioni di spesa

Le previsioni di spesa del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 sono ripartite sulle seguenti missioni: 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", 20 "Fondi e accantonamenti" e 99 "Servizi per conto terzi". La previsioni inerenti la missione 10 sono imputate sul programma 01 "Trasporto ferroviario", sul programma 02 "Trasporto pubblico locale" e sul programma 03 "Trasporto per vie d'acqua" come esposto nella seguente tabella.

Missione 10 - Programma 01 "Trasporto ferroviario"					
Titolo	Macrovoce	Competenza 2018	Cassa 2018	Competenza 2019	Competenza 2020
1	Redditi da lavoro dipendente	480.117,27	638.083,65	454.105,05	446.698,01
1	Imposte e tasse a carico dell'Ente	40.052,00	54.402,72	36.672,00	39.672,00
1	Acquisto di beni e servizi	223.649.827,47	282.539.813,99	222.272.478,74	222.230.632,74
1	Trasferimenti correnti	17.750,00	173.241,41	17.750,00	17.750,00
1	Interessi passivi	4.560,00	4.560,00	4.560,00	4.560,00
1	Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.600,00	8.232,64	7.600,00	7.600,00
1	Altre spese correnti	226.056,77	5.890,00	163.470,77	5.890,00
2	Investimenti fissi lordi	10.838,00	14.040,55	10.838,00	0,00
<b>TOTALE Trasporto ferroviario</b>		<b>224.436.801,51</b>	<b>283.438.264,96</b>	<b>222.967.474,56</b>	<b>222.752.802,75</b>

  

Missione 10 - Programma 02 "Trasporto pubblico locale"					
Titolo	Macrovoce	Competenza 2018	Cassa 2018	Competenza 2019	Competenza 2020
1	Redditi da lavoro dipendente	773.991,32	1.056.397,20	770.687,39	758.602,23
1	Imposte e tasse a carico dell'Ente	64.158,00	102.487,38	63.538,00	63.538,00
1	Acquisto di beni e servizi	280.554.880,44	300.344.980,97	275.776.462,82	275.621.932,51
1	Trasferimenti correnti	44.059.774,00	49.706.361,87	41.904.454,79	42.008.525,00
1	Interessi passivi	7.440,00	7.440,00	7.440,00	7.440,00
1	Rimborsi e poste correttive delle entrate	12.400,00	13.432,21	12.400,00	12.400,00
1	Altre spese correnti	165.176,84	9.610,00	63.062,84	9.610,00
2	Investimenti fissi lordi	93.685,00	117.649,18	128.685,00	0,00
2	Contributi agli investimenti	18.811.378,50	12.745.752,57	0,00	0,00
<b>TOTALE Trasporto pubblico locale</b>		<b>344.542.884,10</b>	<b>364.104.111,38</b>	<b>318.726.730,84</b>	<b>318.482.047,74</b>

  

Missione 10 - Programma 03 "Trasporto per vie d'acqua"					
Titolo	Macrovoce	Competenza 2018	Cassa 2018	Competenza 2019	Competenza 2020
1	Acquisto di beni e servizi	137.049,01	164.866,95	134.252,09	134.252,09
<b>TOTALE Trasporto pubblico locale</b>		<b>137.049,01</b>	<b>164.866,95</b>	<b>134.252,09</b>	<b>10.838,00</b>

  

<b>TOTALE Missione 10</b>		<b>569.116.734,62</b>	<b>647.707.243,29</b>	<b>541.694.205,40</b>	<b>541.234.850,49</b>
---------------------------	--	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

Fatti salvi i casi in cui la spesa sia specificatamente imputabile ad un singolo programma, come ad esempio i contratti di servizio, la ripartizione delle spese di cui sopra avviene generalmente nella misura del 38% sul programma 01 e del 62% sul programma 02.

Con riferimento al programma "Trasporto ferroviario", all'interno della macrovoce acquisto di beni e servizi si prevedono, tra altro:

- Euro 226,2 milioni inerenti i contratti di servizio per trasporto ferroviario 2018, IVA inclusa;
- Euro 221,6 milioni inerenti i contratti di servizio per trasporto ferroviario per il 2019 e per il 2020, IVA compresa.

Con riferimento al programma "Trasporto pubblico locale", all'interno della macrovoce acquisto di beni e servizi si prevedono, tra altro:

- Euro 280,1 milioni inerenti i contratti di servizio per trasporto pubblico locale 2018, IVA inclusa.
- Euro 273,9 milioni inerenti i contratti di servizio per trasporto pubblico locale per il 2019 e per il 2020, IVA inclusa.

Le somme da trasferirsi alle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico per la copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del C.C.N.L. comparto autoferrotranviari 2004-2007 sono imputate su ciascun esercizio del triennio nella misura di Euro 40 milioni sul programma "Trasporto pubblico locale". All'interno dei trasferimenti correnti del programma "Trasporto pubblico locale" sono inclusi, solamente per l'anno 2018, Euro 1,19 milioni a favore degli Enti locali che non hanno ancora aderito al consorzio, mentre a partire dal 2019 il processo di conferimento dovrebbe concludersi.

### **Fondo di riserva**

Il fondo di riserva ai sensi ed in applicazione dell'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., è stato previsto per ciascun anno in una misura compresa tra lo 0,3% ed il 2% del totale delle spese correnti.

Il fondo di riserva sul 2018 è pari ad Euro 3.722.701,97, sul 2019 è pari a Euro 1.640.000,00, mentre sul 2020 è pari ad Euro 1.889.068,75.

## **Limiti di spesa fissati dalla normativa nazionale**

Il vincolo relativo alle spese di personale per l'esercizio 2018 stabilito dall'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006 e s.m.i., come confermato dall'art. 762 della Legge n. 208/2015, è pari alla spesa sostenuta nell'anno 2008, ossia Euro 1.309.325,23; le rispettive previsioni di spesa nel bilancio di previsione, comprensive delle spese per rimborso del personale comandato ed al netto delle somme finanziate dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente, sono pari ad Euro 1.189.758,59 e pertanto sono conformi al dettato normativo.

Il limite relativo alla spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, è invece pari a Euro 16.807,00 corrispondente al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 ai sensi dell'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010. La previsione di bilancio per l'anno 2018 relativa a tali spese ammonta ad Euro 10.084,00 e pertanto risulta attualmente conforme alla normativa nazionale.

Con riferimento all'affidamento di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, non previsti nel bilancio di previsione finanziario 2018-2020, si segnala che l'art. 2, comma 4, del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i. stabilisce per le pubbliche amministrazioni il divieto di procedere alla stipula di tali contratti a partire dal 1° gennaio 2019.

Il limite annuo delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, ai sensi ed in applicazione di quanto disposto dall'art. 6, comma 8, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010, è pari Euro 600,00 corrispondente al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.

A decorrere dall'anno 2011, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010, è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di effettuare spese per sponsorizzazioni.

Il limite annuo per spese di missione, anche all'estero, sono fissate dall'art. 6, comma 12, del suddetto D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010 nella misura del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 e quindi in a Euro 10.500,00; tale limite non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi.

Infine, l'art. 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010 dispone che la spesa annua per attività esclusivamente di formazione non può essere maggiore al 50% per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009; il limite di spesa annuo pertanto è pari ad Euro 6.852,00.



### **ACCANTONAMENTO al FONDO PASSIVITA' POTENZIALI**

Con deliberazione dell'Assemblea n. 7/2015 è stato costituito il Fondo per le passività potenziali volto a dare copertura alle spese derivanti da eventuali contenziosi inerenti i servizi di trasporto pubblico regolati dai contratti di servizio che fanno capo all'Agenzia della mobilità piemontese; la dotazione iniziale del Fondo, pari ad Euro 4.500.000,00, è stata finanziata tramite applicazione di apposita quota accantonata dell'avanzo di amministrazione accertato al 31.12.2014, ai sensi ed in applicazione dell'art. 167, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20/2016 è stato effettuato un prelievo di Euro 3.540.000,00, mentre con deliberazione dell'Assemblea n. 4/2016 è stato disposto un incremento di Euro 108.216,39 e contestualmente ne è stata ampliata la destinazione per fronteggiare il verificarsi di eventuali e temporanee necessità di copertura dei corrispettivi a saldo annuali dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale, conferiti dai rispettivi Enti locali soggetti di delega all'Agenzia della Mobilità Piemontese in seguito all'entrata in vigore della legge regionale n. 1/2015 di ulteriore modifica della legge regionale 1/2000.

Per quanto sopra riportato la dotazione disponibile del fondo al 31.12.2016 era pari ad Euro 1.068.216,39 cui sono stati aggiunti Euro 1 milione in sede di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, per un totale complessivo tuttora in essere pari a Euro 2.068.216,39.

### **ACCANTONAMENTO al FONDO CREDITI di DUBBIA ESIGIBILITA'**

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

In via generale, non richiedono accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, così come i crediti assistiti da fideiussione e le entrate tributarie accertate per cassa; pertanto, visto l'insieme degli stanziamenti di entrata del bilancio di previsione finanziario 2018-2020, le uniche poste suscettibili di accantonamento al suddetto fondo sono quelle iscritte all'interno del titolo 3 "Entrate extratributarie".

Sulla base dell'analisi dell'andamento percentuale degli incassi rispetto sugli accertamenti di tali poste con riferimento al quinquennio 2012/2016, si è reso necessario l'accantonamento di Euro 128.251,20 su ciascun anno del bilancio di previsione, come specificato nel rispettivo Allegato c).

## **ELENCO QUOTE VINCOLATE e ACCANTONATE del RISULTATO di AMMINISTRAZIONE PRESUNTO al 31.12.2017**

Le quote accantonate dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2017 sono pari ad Euro 4.568.016,39, così suddivise:

- Euro 1.450.000,00 relativi all'accantonamento del fondo consortile dell'Agenzia della mobilità piemontese;
- Euro 1.050.000,00 relativi all'accantonamento per la restituzione delle quote eccedenti il fondo consortile dell'Agenzia della mobilità piemontese
- Euro 2.068.016,39 relativi alla quota del risultato di amministrazione accantonata a copertura del fondo passività potenziali.

Le quote vincolate dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2017 sono pari ad Euro 3.195.177,86, applicate solo parzialmente per Euro 2.195.177,86 ed inerenti la copertura dell'iscrizione in spesa delle somme derivanti da trasferimenti regionali di conto capitale a destinazione vincolata accertati nel corso del 2017.

## **ENTRATE e SPESE NON RICORRENTI**

Nel bilancio di previsione non sono previste entrate non ricorrenti, mentre le spese correnti non ricorrenti afferiscono ai seguenti affidamenti inseriti tra le previsioni inerenti prestazioni di servizio.

Indagine sulla mobilità e qualità dei servizi di trasporto: la spesa complessivamente pari ad Euro 549.000,00 (o.f.i.) è stata imputata per Euro 109.800,00 sul 2018 e per Euro 439.200,00 sul 2019, mentre la relativa copertura finanziaria è ripartita a carico di entrambi gli anni indicati nella misura di Euro 274.500,00 annui tramite l'utilizzo del Fondo pluriennale vincolato; a livello di programma, la spesa è suddivisa nella misura del 38% e del 62% rispettivamente sui programmi "Trasporto ferroviario" e "Trasporto pubblico locale".

Monitoraggio sulla qualità del servizio ferroviario: si prevede una spesa complessiva pari ad Euro 750.3000,00 (o.f.i.) sul triennio 2018-2020, imputata interamente sul programma 01 "Trasporto ferroviario", la cui copertura finanziaria è posta a carico di ciascun anno del triennio nella misura di Euro 250.100,00 tramite l'utilizzo del Fondo pluriennale vincolato.

Osservatorio dei trasporti extraurbani: la spesa prevista è relativa ad un servizio biennale il cui costo annuo è pari ad Euro 213.500,00 (o.f.i.) imputata interamente sul programma 02 "Trasporto pubblico locale"; la spesa è ripartita sui tre anni del bilancio, rispettivamente per Euro 124.440,00 sull'anno 2018, Euro 89.060,00 sull'anno 2019 ed Euro 213.500,00 sull'anno 2020.

Progetto CO&GO: l'Agenzia della mobilità piemontese è soggetto attuatore della Città metropolitana di Torino del Progetto Co&Go, finanziato dall'Unione Europea tramite il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nell'ambito del programma europeo di cooperazione transfrontaliera tra Francia e Italia. La spesa complessivamente pari a Euro 87.731,49 è interamente imputata sul programma 02 "Trasporto pubblico locale" ed è ripartita per Euro 28.842,45 sul 2018, per Euro 53.737,60 sul 2019 e per Euro 5.151,44 sul 2020.

### **INTERVENTI PROGRAMMATI per SPESE di INVESTIMENTO**

Gli interventi programmati per spese di investimento sono complessivamente ad Euro 104.523,00 così ripartiti:

- mobili e arredi, Euro 3.000,00;
- hardware, Euro 9.000,00;
- altri beni materiali, Euro 2.523,00;
- software, Euro 90.000,00.

### **ULTERIORI INFORMAZIONI**

Il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 non prevede:

- interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito;
- garanzie principali o sussidiarie prestate a favore di enti e di altri soggetti;
- oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'Agenzia della mobilità piemontese non possiede partecipazioni e non ha costituito alcun ente o organismo strumentale.